



9. Sony 3,6/10

Con 3,6 punti Sony è al nono posto insieme a Panasonic. Raccoglie 4,6 punti nelle categorie ma subisce un punto di penalità per le dichiarazioni rilasciate dall'azienda contro gli standard di efficienza energetica in California. Sony rischia un secondo punto di penalità nella prossima edizione della guida poiché è membro di un'associazione di categoria che ha fatto dichiarazioni contro rigidi standard di efficienza energetica, una posizione da cui deve prendere pubblicamente le distanze. Nella categoria **Prodotti**, ottiene il massimo dei voti poiché tutti i suoi televisori soddisfano o superano i più recenti standard energetici Energy Star. Utilizza quantità relativamente elevate di plastica riciclata ma non fornisce nessuna informazione ai clienti sulla durata della garanzia e la disponibilità delle parti di ricambio.

Sony, insieme a Philips, si trova in cima alla classifica nella categoria **Energia**. Ottiene il massimo dei punti per la pressione politica esercitata avendo chiesto all'Unione Europea di adottare un obiettivo di riduzione dei gas serra del 30% entro il 2020 (rispetto ai valori del 1990). Ottiene anche il massimo dei punti per la pubblicazione dei dati sulle emissioni di gas serra di tutta la filiera, che intende ridurre del 30% (rispetto ai dati del 2000) attraverso l'efficienza energetica e il ricorso alle energie rinnovabili.

Ottiene, invece, il peggiore risultato nella categoria sui **Processi Produttivi**. Prende zero punti sulla politica relativa all'acquisto di carta e rischia un punto di penalità nella prossima edizione della guida poiché risulta essere un cliente di Asia Pulp and Paper, una delle compagnie responsabili della deforestazione illegale in Indonesia. Non ha ancora un programma serio di ritiro dei prodotti a fine vita a livello globale.